



CIRCOLARE N° 49-2015 DEL 17 NOVEMBRE 2015

CADMIO Comunicazione della commissione del 28.10.2015

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

sulla conclusione della procedura di restrizione relativa al cadmio nei colori per artisti a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2015/C 356/01)

La commissione ha pubblicato la conclusione sulla procedura di restrizione relativa al Cadmio nei colori. Infatti il 17 dicembre 2013 la Svezia aveva presentato all'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) un fascicolo conforme all'allegato XV contenente la proposta di divieto di immissione sul mercato dell'UE di cadmio e suoi composti per l'impiego in colori per artisti (codice doganale armonizzato 3213) e pigmenti usati nei colori per artisti (codice doganale armonizzato 3212) e di divieto dell'uso di tali colori e pigmenti.

Considerate tutta una serie di valutazioni effettuate dalla Commissione in merito ai rischi per la salute umana e per l'ambiente derivanti dalla fabbricazione, dall'uso o dall'immissione sul mercato di tali sostanze, la Commissione alla fine ha deciso di chiudere il procedimento e che non apporterà alcuna modifica all'allegato XVII del Reach (restrizioni).

Così si conclude il parere:

La Commissione conclude che, considerata l'esposizione indiretta attraverso l'ambiente tramite il rilascio di cadmio nelle acque reflue e l'applicazione dei fanghi di depurazione sui terreni agricoli, la presenza di cadmio nei colori per artisti non presenta un rischio inaccettabile per la salute umana tale da determinare la necessità di limitare l'immissione sul mercato del cadmio o dei suoi composti per l'uso nei colori per artisti, o di limitare l'uso dei colori per artisti contenenti cadmio o suoi composti.

La Commissione ritiene che le condizioni di cui all'articolo 68 del regolamento REACH e menzionate all'articolo 73, paragrafo 1, non siano soddisfatte. Di conseguenza la Commissione non intende elaborare un progetto di modifica dell'allegato XVII che richiede una decisione a norma dell'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento REACH. La procedura di restrizione avviata dalla Svezia è pertanto chiusa.